

CORSO DI LAUREA IN IGIENE DENTALE

LINEE GUIDA PER LA PREPARAZIONE DELLA TESI DI LAUREA

OBIETTIVI E SIGNIFICATO

La tesi di Laurea è parte integrante e conclusiva del percorso formativo dello studente.

La preparazione della tesi di Laurea è un'importante opportunità attraverso cui lo studente può esprimere le proprie capacità di autonomia e le proprie attitudini analitiche e critiche. Allo stesso tempo permette di apprendere e sperimentare abilità metodologiche a carattere scientifico nell'ambito di un tema pertinente la propria professione. La tesi di Laurea consiste nell'elaborazione di un testo scritto in cui viene sviluppato un progetto (indicato nel titolo della tesi e concordato con il Relatore) caratterizzato da una ipotesi di lavoro e da obiettivi attinenti da raggiungere.

Essa può essere di carattere "compilativo" o "sperimentale" a seconda che si tratti di un lavoro di ricerca sulla bibliografia attinente all'argomento (testi, ma soprattutto lavori scientifici su riviste internazionali) o riporti esperienze cliniche originali e casistiche di pazienti che abbiano coinvolto direttamente il candidato, che vengono elaborate criticamente e riportate nella tesi alla luce delle conoscenze scientifiche più attuali. Il contenuto della tesi deve essere inerente a tematiche di Igiene dentale o discipline strettamente correlate.

PROCEDURA PER LA RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DELLA TESI

Per la richiesta di assegnazione tesi lo studente deve consultare personalmente il docente interessato. La lista dei docenti/potenziatori relatori è nel file nominato Docenti/potenziatori Relatori.

NORME PER LA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE E TESI DI LAUREA. SESSIONI DI ESAME DI LAUREA E CONFERIMENTO DEL TITOLO DI STUDIO

(La prova finale è disciplinata dall'ART. 9 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO del C.d.S)

Lo studente ha a disposizione **6 CFU** finalizzati alla preparazione della prova finale e tesi di laurea. L'ambito e l'argomento della tesi di laurea vengono scelti dallo studente e certificati con valore di idoneità nel secondo semestre del terzo anno. Il titolo di studio è conferito previo superamento dell'esame di Laurea che prevede, oltre all'esame clinico/pratico per la verifica delle capacità, abilità

e competenze, anche la presentazione, su supporto cartaceo e digitale, e la dissertazione di una tesi elaborata e scritta dallo studente, sotto la guida di un docente relatore.

Le sessioni di esame sono stabilite nei periodi di ottobre/novembre (sessione autunnale) e marzo/aprile (sessione straordinaria), secondo un calendario determinato nell'ambito della programmazione didattica.

L'articolazione dell'esame di Laurea, pertanto, prevede:

1. una prova pratica di levigatura radicolare, discussione di caso clinico per la verifica dimostrativa delle conoscenze, capacità, abilità e competenze operative proprie del profilo professionale;
2. la redazione e la discussione di un elaborato di natura teorico-applicativa (compilativa) o del tutto esperienziale. Lo studente, per poter discutere la tesi di laurea deve aver superato la prova pratica fissata nella stessa sessione.

Lo studente, nel II anno di corso, preso contatto con il Docente relatore per svolgere l'internato di laurea, presenta al potenziale Relatore la proposta all'approvazione, il titolo e l'argomento della tesi e il nome del docente relatore. Il modulo di deposito del titolo della tesi va consegnato alla segreteria studenti entro 12 mesi per la tesi sperimentale e 6 mesi per la tesi compilativa. La valutazione idoneativa dei crediti maturati è certificata dal Presidente del Corso di Laurea e dal Docente relatore. Può essere prevista la figura di un Docente correlatore.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo studente deve:

- aver superato tutti gli esami previsti dal piano degli studi, almeno 30 giorni prima della data della seduta di Laurea e, in particolare, per la seduta straordinaria entro il 28 febbraio;
- aver svolto e superato gli esami annuali di tirocinio clinico;
- aver consegnato alla Segreteria Studenti la domanda di laurea indirizzata al Magnifico Rettore entro i termini indicati dalla Segreteria studenti;
- aver ricevuto l'approvazione da parte del relatore del proprio elaborato di tesi, appositamente caricato sul portale entro i termini indicati dalla Segreteria studenti.

A determinare il voto finale di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono la media in centodecimi dei voti degli esami curriculari, sommata delle seguenti valutazioni numeriche:

a. il punteggio espresso dalla Commissione sul metodo, sulla esposizione e sulla discussione: i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della tesi di laurea (da zero fino ad un massimo di 5 punti sia per la tesi compilativa che per la tesi sperimentale).

A determinare il voto dell'esame di Laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono, sommati, i seguenti parametri:

a) la media ponderata in trentesimi (trasformata poi in centodecimi) ottenuta sommando i voti in trentesimi conseguiti negli esami curriculari di Corso Integrato, nella valutazione del Tirocinio obbligatorio formativo professionalizzante, nonché nelle valutazioni relative alle A.D.O. e altre attività previste dal piano di studio;

b) i punti attribuiti dalla Commissione alla Prova di Laboratorio (da 18/30 a 21/30 = punti 0,50); da 22/30 a 24/30 = punti 1; da 25/30 a 27/30 = punti 1,50; da 28/30 a 30/30 = punti 2);

c) i punti attribuiti dalla Commissione alla discussione della tesi di laurea (da zero fino ad un massimo di 5 punti).

d) i punti per ogni lode ottenuta negli esami di profitto (0,1 punto per lode).

La lode può essere attribuita, con parere unanime della Commissione, ai Laureandi che conseguano un punteggio finale maggiore di centodieci.

Il titolo di laurea verrà rilasciato con la denominazione del corso e della classe di appartenenza.

TIPI DI TESI

La tesi può essere: COMPILATIVA o SPERIMENTALE.

Una tesi è **COMPILATIVA** quando rappresenta una revisione della letteratura, elaborata criticamente dallo studente su di un argomento attinente la professione (ambito igiene dentale/odontoiatria) attraverso la raccolta e la sintesi dei lavori scientifici di più rilevante interesse internazionale, dei quali si sottolineano gli aspetti più attuali, innovativi ed anche controversi.

Una tesi è **SPERIMENTALE** quando rappresenta una ricerca condotta per mezzo di prove quantitative eseguite nei laboratori e/o su pazienti, secondo metodi scientifici riproducibili i cui risultati vengono analizzati con programmi statistici. Lo studente deve contribuire personalmente alla

progettazione ed alla esecuzione dei vari protocolli sperimentali e all'analisi dei risultati ottenuti. Pertanto, è necessario che l'argomento della tesi sia ben definito dal Relatore in base alle capacità dello studente.

STRUTTURA DELLA TESI

Le tesi, compilativa e sperimentale, sono strutturate in modo diverso come di seguito indicato:

STRUTTURA DELLA TESI COMPILATIVA:

1. Frontespizio (vedi fac-simile allegato): la tesi si apre con un frontespizio in cui vengono indicati:
 - Il corso di studio di appartenenza
 - Il titolo della tesi. Il titolo della tesi viene scelto di concerto con il relatore. È una delle ultime cose che viene definita. Formalmente, il titolo si sceglie quando si presenta la domanda di laurea alla segreteria studenti. Dal punto di vista pratico, non sono rare variazioni del titolo prima della stampa definitiva della tesi.
2. Indice. In questa sezione viene riportata la struttura della tesi, indicando anche eventuali capitoli e paragrafi. Possono seguire indici particolari come l'Indice delle Tavole o l'Indice delle Figure. Simboli, abbreviazioni e acronimi citati nel testo vanno riportati per esteso dopo l'indice.
3. Introduzione: in questa sezione va specificato il tema oggetto della tesi, con particolare riferimento ai dati e alle conoscenze ottenuti precedentemente in letteratura.
4. Materiali e Metodi: in questa sezione vanno descritte le fonti utilizzate e le procedure adottate per la preparazione del lavoro.
5. Titoli dei capitoli: i capitoli costituiscono il cuore stesso della tesi e in essi sono riportati in dettaglio gli argomenti specifici oggetto della tesi, sottolineando lo stato attuale delle conoscenze e l'analisi degli aspetti più recenti della letteratura.
6. Conclusioni: riassumono i punti salienti del problema affrontato nel lavoro di tesi e ne evidenziano in modo critico e personale sia gli aspetti più innovativi che i temi più controversi.

7. Bibliografia: in questa sezione viene riportato tutto il materiale consultato nel lavoro di preparazione della tesi: articoli su riviste, libri di testo, siti Internet. Essa è organizzata a discrezione del Relatore.

STRUTTURA DELLA TESI SPERIMENTALE:

1. Frontespizio (vedi fac-simile allegato): la tesi si apre con un frontespizio in cui vengono indicati il titolo della tesi. Il titolo della tesi viene scelto di concerto con il relatore. È una delle ultime cose che viene definita. Formalmente, il titolo si sceglie quando si presenta la domanda di laurea alla segreteria studenti. Dal punto di vista pratico, non sono rare variazioni del titolo prima della stampa definitiva della tesi.

2. Indice: in questa sezione viene riportata la struttura della tesi, indicando anche eventuali capitoli e paragrafi.

Possono seguire indici particolari come l'Indice delle Tavole o l'Indice delle Figure. Simboli, abbreviazioni e acronimi citati nel testo vanno riportati per esteso dopo l'indice.

3. Introduzione: in questa sezione va specificato il tema oggetto della tesi, con particolare riferimento ai dati e alle conoscenze ottenuti precedentemente in letteratura.

4. Scopo della tesi: contiene le ipotesi di lavoro e gli obiettivi da raggiungere.

Nella parte relativa allo scopo della tesi lo studente può spiegare in maniera concisa le motivazioni che lo hanno portato alla scelta del tema oggetto della tesi.

5. Materiali e metodi: questa sezione comprende la descrizione del disegno dello studio, nella maniera più dettagliata possibile, inserendo anche specifiche tecniche dei materiali usati.

6. Risultati: nei Risultati lo studente deve spiegare cosa è stato sperimentalmente rilevato, descrivendo i risultati statistici puri, senza eventuali commenti.

7. Discussione: contiene la presentazione e l'analisi critica delle informazioni ottenute dai risultati anche alla luce della letteratura di riferimento, l'eventuale problematizzazione e le prospettive di sviluppi ulteriori. Nella Discussione lo studente deve commentare se le ipotesi di lavoro formulate

nello scopo della tesi sono state confermate. Se sono emersi dati inattesi interessanti valutarli come base di partenza per ulteriori sviluppi di ricerca nell'ambito professionale.

8. **Conclusioni:** richiamo ai problemi posti alla base della tesi e sintesi dei più significativi risultati raggiunti che apportano un progresso della conoscenza sul tema. Indicazioni di eventuali problemi aperti che possono essere le ipotesi di partenza per ricerche future.

9. **Bibliografia:** deve elencare tutte le fonti (articoli su riviste scientifiche e libri di testo) utilizzate per la preparazione della tesi. Vanno elencati anche i siti internet dai quali si prelevano idee e contenuti. Non citare precedenti tesi e articoli non scientifici. Essa è organizzata a discrezione del Relatore.

Figure e tabelle: devono essere sempre richiamate nel testo al momento opportuno e inserite o direttamente nel testo o alla fine della tesi prima della bibliografia. Tutte le Tabelle e le Figure DEVONO avere SEMPRE l'indicazione di Tabella e il numero che la contraddistingue (Tab. 1, Fig. 1 ecc) e un titolo che illustri schematicamente ciò che la tabella o figura rappresenta. Nella didascalia delle figure è consigliato inserire la fonte.

Ringraziamenti: non obbligatori, eventuali ringraziamenti vanno riportati nell'ultima pagina (che va numerata). Essi possono essere espressi ad esempio a Docenti o a personale tecnico che hanno collaborato nella stesura della tesi, a Istituzioni o comunque a quanti hanno reso più agevole la compilazione della tesi e/o la realizzazione del lavoro.

STANDARD FORMALI

LUNGHEZZA

Si sconsiglia una trattazione troppo ridondante e prolissa, oppure una eccessivamente sintetica. Una lunghezza indicativa è compresa tra le 40 e le 100 pagine.

COPERTINA

Sono caldamente suggeriti materiali riciclati sia per la copertina sia per l'elaborato.

FORMATO PAGINE

Stampate solo fronte, margini "personalizzati": superiore 2.5cm; sinistro: 3.5cm; inferiore e destro: 2cm. In questo modo si avrà lo spazio necessario per la rilegatura a sinistra (controllare nelle impostazioni margini di Word che sia "Rilegatura: 0.0").

CARATTERI E FORMATTAZIONE

Titolo: Times New Roman, grassetto, maiuscolo, dimensione 14 o 16.

Corpo: Times New Roman, minuscolo, dimensione 12. Interlinea 1.5.

La numerazione delle pagine inizia dall'Introduzione con numeri arabi.

Le pagine dell'Indice sono numerate con numeri romani.

È a discrezione dello studente la posizione del numero a piè di pagina (destra, centro, sinistra).

La pagina del frontespizio non va numerata.

Il testo va giustificato (allineato a destra e sinistra).

COPIE

La copia per il Presidente del Corso di Studi deve essere **virtuale in formato PDF** ed inviata su email accademica ufficiale.

Il formato della copia per il Relatore (PDF o cartacea) va accordata con lo stesso.

Una copia cartacea va consegnata alla commissione in seduta di laurea ed il suo recupero spetterà al candidato una volta terminata la seduta.

RELATORI E CORRELATORI

Solo i docenti ufficiali del Corso di Laurea (Professori di I e II Fascia, Ricercatori, Professori con affidamento, Professori a contratto di corsi ufficiali) possono essere relatori delle Tesi. Professionisti dell'Area Odontoiatrica/Igiene Dentale che svolgono attività di tutor clinico da almeno 3 anni, assegnisti di ricerca, possono essere correlatori di tesi.

PRESENTAZIONE ORALE

Si suggerisce al candidato di esporre la tesi utilizzando un sistema informatizzato (esempio Power Point). Il tempo di esposizione per ciascun candidato è di 6 minuti. Le slide presenti dovranno essere:

- Frontespizio (titolo, nome candidato, nome relatore ed eventuale correlatore, Anno Accademico. 1 diapositiva)
- introduzione alla tesi (almeno 1 diapositiva)
- scopo del lavoro (almeno 1 diapositiva)
- materiali e metodi (almeno 1 diapositiva)
- risultati (almeno 1 diapositiva)
- discussione, conclusioni e, eventualmente, prospettive future (almeno 1 diapositiva)
- Ringraziamenti/chiusura (1 diapositiva)

RACCOMANDAZIONI GENERALI

E' responsabilità del Docente-Relatore far rispettare i tempi di consegna del modulo di richiesta della tesi (entro 12 mesi per la tesi sperimentale e 6 mesi per la tesi compilativa dal periodo in cui si intenda conseguire il titolo finale), presso la Segreteria Studenti Unificata.

La tesi deve essere il risultato di un lavoro **originale** dello studente, in cui il relatore guida il lavoro di preparazione. Quando si utilizzano materiali presenti in Internet è importante prestare attenzione, in quanto il più delle volte sono documenti senza garanzie di scientificità rispetto ai materiali a stampa. In ogni caso quando si fa specifico riferimento ad Internet occorre sempre citare i siti considerati. A questo proposito è dovere dei Docenti ricordare che l'uso di tesi di laurea precedentemente discusse, così come l'uso integrale di parti di testi o di articoli di altri Autori, può dar luogo al reato di plagio, perseguibile penalmente e con la conseguenza accademica di annullamento del titolo conseguito. E' nei poteri della Commissione di Laurea non approvare la discussione di tesi che sono prive di originalità.

E' importante che il laureando prenda contatti con il relatore al più presto per concordare i tempi di preparazione della tesi onde evitare la consegna non concordata della stessa in prossimità degli appelli di laurea. Il lavoro di tesi è un impegno condiviso di cui vanno decisi responsabilmente assieme – laureandi e docenti – tempi e metodi. Nel caso di pause prolungate, il laureando è tenuto a darne

avviso al docente di riferimento. Per poter disporre della maggiore libertà possibile nella scelta dell'argomento di tesi, è opportuno prendere contatto per tempo con il docente con cui si vorrebbe laurearsi, prima di aver effettuato tutti gli esami previsti.

E' LASCIATA ALL'ATTENZIONE DEI RELATORI LA CURA CHE LE LINEE GUIDA SIANO SEGUITE SCRUPOLOSAMENTE DAI LAUREANDI.

SCADENZE

Per effettuare la domanda di laurea **online** vanno rispettate le seguenti scadenze:

- **sessione ordinaria (ottobre/novembre): scadenza 31 agosto;**
- **sessione straordinaria (marzo/aprile): scadenza 31 dicembre.**

La domanda di ammissione all'esame di laurea andrà compilata e inoltrata dalla propria area riservata Ud'A online tramite l'apposita funzione di menù "Laurea" e poi "Conseguimento Titolo".

Dopo la compilazione verrà abilitato il pagamento del bollo virtuale mediante un bollettino da €16,00 e del contributo di ammissione all'esame di laurea abilitante all'esercizio delle professioni sanitarie di €150,00.

Si ricorda che l'elaborato di tesi deve essere caricato sulla propria pagina Ud'A Online per l'approvazione del Relatore al massimo 20 giorni prima della data dell'esame di stato.